

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1700 del 15/10/2018

Seduta Num. 43

Questo lunedì 15 **del mese di** ottobre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1776 del 08/10/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,
RICERCA E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
CANDIDATURE PER RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER ESPERTO DEI PROCESSI
VALUTATIVI RIVOLTO AL PERSONALE DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. 92/2012";
- l'Intesa in Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il D.M. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° Agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso

l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive Regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e s.m.i.;
- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche”;
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e s.m.i.;
- n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006”;
- n. 1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i”;
- n.1467/2007, “Modifiche alla Delibera di G.R.841/06 “Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530”;
- n.70/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze ” e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale”;
- n.1499/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze “e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole e delle università' nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;
- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e s.m.i”;

- n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)";

Viste inoltre le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e s.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";

Vista infine la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/01/2016";

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 12/2003 con proprie sopra citate deliberazioni si è disposto in merito al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze;

Dato atto inoltre che le disposizioni regionali di cui alla propria deliberazione n. 1959/2016 hanno definito:

- le prestazioni erogabili dai servizi per il lavoro, prevedendo, nell'ambito delle prestazioni per le persone, la "Formalizzazione e certificazione delle competenze";
- i requisiti per l'accreditamento per i servizi per il lavoro necessari per realizzare le prestazioni;

Visto in particolare che, con la sopra citata propria deliberazione n. 1959/2016, si è disposto che per la realizzazione della prestazione «Formalizzazione e certificazione delle competenze» i soggetti pubblici e privati accreditati devono disporre di un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione - RFC e di un Esperto dei Processi Valutativi - EPV in possesso dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 739/2013;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015 all'Art. 52 "Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro" la Regione ha assunto le competenze dei Centri per l'impiego, organizzandole con un modello a rete di servizi e ha istituito l'Agenzia Regionale per

il lavoro con funzione, tra le altre, di governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro;

Valutato pertanto di completare le procedure di candidatura di cui alle proprie deliberazioni n. 1467/2007, n. 70/2014 e n. 1499/2014, rivolte agli Enti di formazione professionale accreditati, alle autonomie scolastiche e alle Università la procedura per permettere ai soggetti pubblici e privati accreditati al lavoro, ai sensi della propria deliberazione n. 1959/2016, di candidare i ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze;

Ritenuto pertanto opportuno approvare, l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e per Esperto dei Processi Valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro", Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nel quale sono stabiliti i requisiti per l'individuazione di tali esperti, le modalità e i termini di presentazione delle candidature;

Dato atto che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle candidature che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, viene eseguita a cura del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
- l'istruttoria tecnica delle candidature ammissibili viene eseguita dalla Commissione di validazione nominata con la sopracitata determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/01/2016";

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i. ed in particolare l'art. 26 comma 1;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Aggiornamento 2018 - 2020" e successiva integrazione ed in particolare l'allegato B) "Direttiva ed indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione de piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.i.;
- n. 56 del 25/01/2016 avente per oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 43 della L. R. n. 43 del 2001;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e per Esperto dei Processi Valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro", Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di stabilire che:
 - l'istruttoria di ammissibilità delle candidature che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
 - l'istruttoria tecnica delle candidature ammissibili venga eseguita dalla Commissione di validazione nominata con la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/01/2016";
3. di stabilire inoltre che gli esiti dell'istruttoria per la validazione saranno approvati con determinazione del Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" che conterrà l'elenco dei ruoli validati, l'elenco dei ruoli non validati, l'elenco delle candidature al ruolo sospese;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI RIVOLTO AL PERSONALE DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO.

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. 92/2012";
- l'Intesa in Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il D.M. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 177/2003 "Direttive Regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e s.m.i.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e s.m.i.;
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006";
- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 Agosto 2005 e s.m.i";

Viste inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1467/2007, "Modifiche alla Delibera di G.R.841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";
- n.70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n.1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università' nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e s.m.i";
- n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)";

Viste inoltre le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e s.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";

Vista infine la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/01/2016";

2. PREMESSA

Le disposizioni regionali in materia di cui al punto 1. hanno definito il profilo di attuazione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione. In particolare, sono stati definiti con riferimento al processo di formalizzazione e certificazione:

- gli ambiti di applicazione: Formazione Professionale avente a riferimento il sistema regionale delle qualifiche, Istruzione e formazione professionale (IeFP), Prestazioni per il lavoro;
- i soggetti responsabili;
- i ruoli.

Le disposizioni prevedono che possano erogare il servizio, nei diversi ambiti, i soggetti responsabili che dispongano dei ruoli specifici di:

- Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze;
- Esperto dei Processi Valutativi.

Il **Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)** è il gestore del processo di formalizzazione e certificazione e ha la responsabilità di assicurare lo svolgimento delle diverse attività di cui il processo si compone in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013. Interviene in tutte le fasi del processo, organizzando le attività che vengono svolte da altri ruoli previsti dal sistema oppure da personale dell'ente attuatore, supervisionando la correttezza formale della documentazione ed erogando direttamente alcune delle attività in cui si articolano le fasi del processo.

Nell'accesso al servizio, organizza le attività di informazione sul processo di formalizzazione e certificazione delle competenze, informa le persone in formazione sul percorso di accertamento previsto, acquisisce la domanda espressa dalle persone interessate.

Nell'accertamento tramite evidenze, supervisiona le attività che vengono svolte dall'Esperto dei processi valutativi con l'eventuale supporto dell'Esperto di area professionale/qualifica nel caso l'accertamento riguardi persone con esperienza professionale; esamina la completezza e correttezza formale della valutazione contenuta nel "Documento di valutazione delle evidenze". Nell'accertamento tramite esame/colloquio valutativo, individua, attraverso una procedura trasparente, i componenti del colloquio valutativo ovvero della commissione d'esame e formalizza la nomina dei Commissari e del Presidente.

Fornisce alla commissione i documenti necessari per lo svolgimento di tutte le attività di cui è competente.

Organizza e supervisiona le modalità con le quali viene data informazione alle persone sugli esiti della valutazione.

Valuta la conformità alle disposizioni regionali delle attività svolte nell'ambito del processo di formalizzazione e certificazione erogato.

L'**Esperto dei Processi Valutativi (EPV)** è lo specialista tecnico-metodologico per l'attuazione del processo di formalizzazione e certificazione. Interviene nelle fasi di consulenza individuale, accertamento tramite evidenze, accertamento tramite colloquio valutativo ed accertamento tramite esame, erogando direttamente le attività previste, interagendo con il Responsabile della Formalizzazione e Certificazione per gli aspetti organizzativi e procedurali e con l'Esperto di Area Professionale/Qualifica per

realizzare l'accertamento tramite colloquio valutativo e l'accertamento tramite esame in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013.

Nell'accesso al servizio, fornisce informazioni ed eventuale assistenza consulenziale individuale.

Nell'accertamento tramite evidenze, acquisisce le evidenze o concorda le evidenze da produrre in base al contesto di attuazione (formazione o esperienza), fornisce eventuale consulenza individuale, analizza le evidenze e formalizza una valutazione.

Nell'accertamento tramite colloquio valutativo progetta e effettua il colloquio in collaborazione con l'Esperto di Area Professionale /Qualifica, comunica alle persone l'esito della valutazione.

Nell'accertamento tramite esame, partecipa alla Commissione d'esame come membro interno, collaborando alla pianificazione e progettazione delle prove, presenziando allo svolgimento delle prove ed esprimendo una valutazione delle prestazioni dei candidati.

3. OBIETTIVI

Le disposizioni regionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 hanno definito:

- all'allegato 1) le prestazioni erogabili dai servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati, prevedendo, nell'ambito delle prestazioni per le persone, la "Formalizzazione e certificazione delle competenze";
- all'allegato 2) i requisiti per l'accreditamento per i servizi per il lavoro necessari per realizzare le prestazioni.

In particolare, con la sopra citata deliberazione, si è disposto che per la realizzazione della prestazione «Formalizzazione e certificazione delle competenze» i soggetti accreditati devono disporre di un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione - RFC e di un Esperto dei Processi Valutativi - EPV in possesso dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 739/2013.

Considerato che con la Legge regionale n. 13/2015 all'Art. 52 "Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro" la Regione ha assunto le competenze dei Centri per l'impiego organizzandole con un modello a rete di servizi e ha istituito l'Agenzia regionale per il lavoro con funzione, tra le altre, di governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro.

Con il presente Avviso si intende pertanto permettere all'Agenzia Regionale per il Lavoro e ai soggetti privati accreditati per il lavoro, di disporre dei ruoli specifici di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze RFC e di Esperto dei Processi Valutativi EPV attraverso personale proprio.

Il presente Avviso permette pertanto di completare le procedure di candidatura di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014 e n. 1499/2014 rivolte agli enti di formazione professionale accreditati, alle autonomie scolastiche e alle Università.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Possono presentare candidature in risposta al presente Avviso l'Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi della Legge regionale n. 13/2015 e i soggetti privati accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale 1959/2016, pena la non ammissibilità.

Tali soggetti possono candidare ai ruoli previsti di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e/o di Esperto di processi, i propri collaboratori in possesso dei requisiti previsti per gli specifici ruoli, come specificati ai punti 5. e 6. che seguono.

5. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC)

Per il ruolo di RFC potranno essere candidate persone in possesso dei requisiti di seguito specificati:

Esperienza Professionale: aver esercitato ruoli connessi ai processi di progettazione, sviluppo, erogazione, valutazione e/o coordinamento delle prestazioni per il lavoro rivolte alle persone di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1959/2016.

Durata dell'esperienza e Livello d'istruzione: alla data della candidatura i ruoli sopra menzionati dovranno essere stati esercitati per almeno:

- 3 anni negli ultimi 4, se si è in possesso di laurea,
- 6 anni negli ultimi 8, se si è in possesso di diploma,
- 10 anni negli ultimi 15, se si è in possesso di qualifica professionale.

Rapporto di lavoro: le attività professionali devono essere state svolte, anche in maniera non continuativa, con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione per almeno 80 giornate annue, alla data di presentazione della candidatura.

6. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL RUOLO DI ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

Per il ruolo di EPV potranno essere candidate persone in possesso dei requisiti di seguito specificati:

Esperienza Professionale: aver esercitato ruoli connessi ai servizi di analisi, valutazione e sviluppo delle competenze professionali finalizzati alla consulenza orientativa e all'accompagnamento e alla formazione riconducibili alle prestazioni per il lavoro rivolte alle persone di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1959/2016.

Durata dell'esperienza e Livello d'istruzione: alla data della candidatura i ruoli sopra menzionati dovranno essere stati esercitati per almeno:

- 3 anni negli ultimi 4, se si è in possesso di laurea,
- 6 anni negli ultimi 8, se si è in possesso di diploma,
- 10 anni negli ultimi 15, se si è in possesso di qualifica professionale.

Rapporto di lavoro: le attività professionali devono essere state svolte, anche in maniera non continuativa, con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione per almeno 80 giornate annue alla data di presentazione della candidatura.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna per via telematica.

Il modulo "Presentazione candidatura/e", unitamente alla fotocopia (fronte e retro) dei documenti di identità validi di tutti i collaboratori per i quali si è presentata candidatura, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre 5 giorni dall'invio telematico, pena la non ammissibilità. Il modulo "Presentazione candidatura/e" firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che eventuale ulteriore documentazione inviata, quali Curriculum vitae, non sarà oggetto di valutazione.

7. PROCEDURA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile di cui al punto 4.;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e complete delle informazioni richieste;

- il modulo "Presentazione candidatura/e", unitamente alla fotocopia (fronte e retro) dei documenti di identità validi di tutti i collaboratori per i quali si è presentata candidatura, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto 6).

L'**istruttoria di ammissibilità** viene eseguita a cura del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica per la validazione ai ruoli previsti.

L'**istruttoria tecnica** viene eseguita dalla Commissione di validazione nominata con determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12842/2017 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 693 del 22/01/2016".

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di cui ai punti 5. e 6.

In esito all'istruttoria ciascun ruolo candidato potrà essere:

- validabile;
- non validabile;
- sospeso con richiesta di integrazione delle informazioni.

Nel caso di candidature sospese con richiesta di integrazione la Commissione procederà alla richiesta tramite posta elettronica certificata. I soggetti titolari dovranno inviare le integrazioni entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta. Le candidature così integrate saranno oggetto di istruttoria per la validazione nella successiva seduta della Commissione. Nel caso le integrazioni richieste non pervengano nei tempi e nelle modalità previste le candidature saranno non validabili.

Gli esiti dell'istruttoria per la validazione saranno approvati con determinazione del Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" che conterrà l'elenco dei ruoli validati, l'elenco dei ruoli non validati, l'elenco delle candidature al ruolo sospese.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie di validazione delle candidature presentate saranno sottoposti all'approvazione con determinazione dirigenziale di norma entro 45 giorni dalla loro presentazione.

Le determinazioni del Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

I verbali saranno consultabili presso la Segreteria della Commissione di validazione dai soggetti aventi diritto.

9. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

10. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo segreteriasrfc@regione.emilia-romagna.it.

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze consultare i documenti disponibili all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/qualifiche/approfondimenti/2022-sistema-regionale-di-formalizzazione-e-certificazione-delle-competenze>

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del

trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute
- b. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle

normative vigenti in materia

- c. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- d. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1776

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1776

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1700 del 15/10/2018

Seduta Num. 43

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi